



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

VIRGO FIDELIS

2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Virgo Fidelis è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019-2020*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra storia

L'Istituto "Virgo Fidelis" nasce a Grottaferrata l'8 settembre del 1924 come casa procura della Congregazione Nostra Signora della Fedeltà presso la Santa Sede.

Grottaferrata si presentava, allora, come un borgo di poche centinaia di abitanti poverissimi, quasi tutti pastori e agricoltori. L'analfabetismo era ancora molto diffuso. Le suore cominciano a curare, sotto ogni aspetto in particolar modo i bambini, i quali vengono prima riuniti all'aperto, poi accolti nella casa delle suore, che mettono a loro disposizione le stanze private dell'abitazione. Più tardi si modifica la struttura della "Casa", separando i luoghi destinati alle suore, dalle classi riservate agli alunni, che restano con le religiose per gran parte della giornata. Nasce così una scuola privata, che vive del poco che la povera gente può dare, quasi sempre in natura. Durante la guerra e nell'immediato dopo guerra, le suore mettono a disposizione la loro scuola per tutti i bambini di Grottaferrata perché la scuola statale è stata gravemente sinistrata dalle bombe. Il 1958 vede la nascita della costruzione della scuola materna ed elementare. Nell'anno scolastico 1961-62, la scuola elementare, che comprende solo cinque classi con un totale di 70 alunni, è finalmente riconosciuta dallo Stato. Nell'anno scolastico 1974-75 si aprono tre classi di scuola media. Nello stesso anno si aggiunge un altro padiglione all'edificio, per l'aumento della popolazione scolastica. Nell'anno scolastico Primavera

Oggi la scuola è così articolata:

- sezione primavera, dai 24 ai 36 mesi;
- scuola dell'infanzia, con sezioni omogenee;
- scuola primaria
- scuola secondaria

Il contesto

Grottaferrata si trova a sud est di Roma sulle pendici dei Colli Albani, a 330 metri di altezza, e conta una popolazione di 21.123 abitanti (al 31/12/2011) e fa parte del Parco Regionale dei Castelli Romani, dell'XI^a Comunità Montana del Lazio e del Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani. Gemellata dal 1977 con la cittadina francese di Vandoeuvre (Lorena) in occasione delle manifestazioni del santo patrono, San Nilo, nel 2006 ha stretto gemellaggio con l'isola greca di Patmos. Il centro abitato si è sviluppato nel corso dei secoli intorno all'Abbazia di S. Nilo sopra i resti di ville romane situate nei pressi dell'antica Via Latina. Negli ultimi trent'anni si è sviluppata una edilizia residenziale di qualità, tutta rigorosamente immersa nel verde, tanto che Grottaferrata può essere definita una città giardino. La posizione alle porte di Roma, il verde che la caratterizza, il fascino dell'antica Abbazia, l'ottima produzione locale di vino e olio hanno fatto di Grottaferrata una città a vocazione turistica con numerosi e famosi ristoranti ed alberghi, con un artigianato di qualità, specie nel campo della decorazione ceramica ed un variegato mercato dell'antiquariato. La vocazione turistica di Grottaferrata si coniuga con quella culturale espressa sia dalla presenza della millenaria Abbazia di S. Nilo, di rito greco-ortodosso, sia dalle numerose testimonianze storico-archeologiche diffuse nel suo territorio e nei territori limitrofi (catacombe Ad decimum, sito archeologico del Tusculum, Ville rinascimentali).

L'utenza

Integrata nel territorio, la scuola accoglie alunni residenti non solo a Grottaferrata, ma anche nella vasta area dei centri vicini, sia dei Castelli romani che dell'area sud della città metropolitana di Roma. L'Istituto è aperto alle esigenze del territorio, la cui struttura socio-economica, mette in evidenza che le attività tradizionali a livello quasi esclusivamente artigiane quali: cantine vinicole, aziende agricole e piccole attività artigianali, tendono a mutare gradatamente, ingrandendosi e industrializzandosi. Da qualche anno, per quel che riguarda la situazione scolastica, si va evidenziando un cambiamento nella composizione della popolazione. Infatti, a causa del decentramento della capitale, si verifica una continua immigrazione, nel territorio accompagnata dal fenomeno dell'inserimento nella nostra realtà di elementi extracomunitari, per cui nella scuola si trovano bambini di diverse culture e identità linguistiche. Questa nuova situazione richiede moderne strategie didattiche. L'insegnante opera nel rispetto delle finalità educative prefissate, tenendo conto delle diversità culturali, per raggiungere i traguardi in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza di ciascuno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Istituto Virgo Fidelis

Ordine Scuola	INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA
Tipologia Scuola	ISTITUTO PARITARIO
Codice	RM1A63000B – RM1E163008 – RM1M01400B
Indirizzo	Piazza Vittime del Fascismo, 4
Telefono	0694315307
Email	virgofidelisgrotaferrata@gmail.com
Pec	virgo.fidelis@pec.it
Numero classi	16
Numero alunni	132

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Arte	1
	Teatro	1



Biblioteche: Classica 1

Aule: Magna 1

**Strutture
sportive:**

Palestra 1

Campo da calcetto 1

Campo polifunzionale 1

Servizi: Mensa 1

Prescuola

Attrezzature
multimediali: Pc presenti nei Laboratori 18

LIM 8

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 27

Personale ATA 9

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

L'Istituto Virgo Fidelis per la sua connotazione religiosa, nella fattispecie cattolica, ha predisposto e fornito alle utenze scolastiche quella che è la missione educativa della scuola, espressa nel Progetto Educativo. La comunità scolastica non può, difatti, prescindere da quelle che sono le linee pedagogiche e formative che la Congregazione ha sviluppato e che pone come elemento imprescindibile della sua missione: la formazione graduale ed armonica della personalità umana e cristiana dell'educando.

L'Istituto, pertanto, intende rispondere alle esigenze formative degli alunni attraverso i seguenti obiettivi formativi generali:

- contribuire alla formazione di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e alla costruzione di una positiva immagine di sé;
- formare un' intelligenza dialettica e critica, capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili;
- creare l'attenzione ad un' idea positiva di diversità che sia funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale;
- curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, potenziare le eccellenze e ridurre al minimo l'insuccesso scolastico;
- promuovere e garantire l' integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazioni di handicap;
- sviluppare sia il sapere che il saper fare in tutte le discipline;
- offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali irrinunciabili della Cultura;
- assicurare a tutti una formazione di base, adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata;
- interagire con le risorse del territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli a comprendere la molteplice realtà in cui si vive;
- dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca comunità educante, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

Far maturare negli alunni la consapevolezza di dover esprimere, negli apprendimenti ed oltre, tutto il proprio ventaglio di potenzialità, per cui essa viene applicata per essere il più possibile indicativa del rapporto effettivo tra potenzialità messe in atto e obiettivi raggiunti.

Traguardi

Valorizzare adeguatamente la specificità di ogni alunno, attraverso una valutazione individualizzata ma del tutto in linea con i criteri nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Aumentare il grado di competenze nei risultati delle prove standardizzate, soprattutto in Matematica per la Scuola Primaria

Traguardi

Rientrare pienamente nella media nazionale, e se possibile superarla, per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate relative alla Matematica nella Scuola Primaria

Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità

Sviluppare il concetto di cittadinanza congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale.

Traguardi

Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave dovranno risultare strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona come uomo e come cittadino.

Risultati a distanza

D.1 Priorità

Dare maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

Traguardi

Confrontare sistematicamente le valutazioni ordinarie tra i due ordini di scuola, rendendo così lo studio e l'analisi dei risultati completa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto individua le seguenti Priorità Strategiche:

1. migliorare i risultati dell'apprendimento, valorizzando e potenziando le competenze e le metodologie laboratoriali, anche attraverso una più approfondita riflessione sulle pratiche valutative;
2. valorizzare e potenziare le competenze di cittadinanza;
3. potenziare le azioni di continuità interna ed esterna all'istituto
4. creare ambienti di apprendimento idonei ai bisogni formativi ed educativi degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 8) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 10) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 11) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e all'valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CURRICOLO VERTICALE"

Descrizione Percorso

- Durante il corrente anno scolastico, il Curricolo Verticale riferito alle discipline di Italiano, di Matematica e di Inglese, verrà aggiornato, condiviso ed attuato da tutto il Collegio.
- Nel biennio successivo, il Curricolo sarà implementato ed attuato con tutte le altre discipline attraverso un lavoro di raccordo tra gli ambiti disciplinari chiamati a progettare in Verticale.
- Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/21, dell'insegnamento dell'educazione civica, viene redatto entro il mese di ottobre 2020 il Curricolo trasversale di educazione civica.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo verticale esteso a tutte le discipline e condiviso da tutto l'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordinamenti di scuola

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: "CURRICOLO VERTICALE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

I membri del gruppo di lavoro per il Curricolo verticale.

Risultati Attesi

- Riduzione della frammentazione tra i due ordini di scuola
- Monitoraggio relativo ai traguardi in uscita, tra un ordine e l'altro, che diventano prerequisiti essenziali prioritari
- Miglioramento degli esiti scolastici

"PERSONALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE"

Descrizione Percorso

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, ciascun docente a inizio di anno scolastico effettua:

- analisi della situazione di partenza per conoscere tanto i bisogni educativi degli alunni, quanto le risorse a disposizione
- definizione degli obiettivi didattici ed educativi generali calibrati al contesto classe
- definizione dei prerequisiti necessari per raggiungere gli obiettivi precedentemente individuati
- costruzione dei percorsi da attivare in relazione ai mezzi, alle strategie, ai metodi, ai tempi e le risorse strumentali per il raggiungimento degli obiettivi
- verifica in itinere degli obiettivi prefissati
- regolazione della programmazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"Obiettivo:" Analizzare i contesti classe per calibrare a inizio di anno scolastico la progettazione con scansione temporale ben definita.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Parziale mancanza di unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordinamenti di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

2. Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi,

3. Ridurre la differenza in termini di punteggio relativamente ai risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"**Obiettivo:**" Durante l'analisi iniziale dei bisogni del gruppo classe, porre particolare attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o in situazioni di svantaggio socio-economico culturale.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "**Priorità**" [Risultati a distanza]

Maggiore attenzione agli alunni che fin dall'inizio presentano difficoltà nella strumentalità di base e nell'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1. REALIZZAZIONE DI UN FORMAT - GUIDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti incaricati

Risultati Attesi

- Utilizzo funzionale di un format
 - Monitoraggio dei contenuti del format
-

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si avvale di un'organizzazione attenta alle esigenze educative e formative degli studenti.

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione Primavera rimane aperta dal lunedì al venerdì, di seguito un esempio di giornata tipo:

- 8.00-9.00: accoglienza dei bambini e gioco libero;
- 9.00-9.30: riordino della classe, preghiera, gioco delle presenze;
- 9.30-10.00: merenda, distribuita dalla mensa scolastica;
- 10.00-11.00: attività didattico-educativa in piccolo e grande gruppo;
- 11.00-11.30: cambio, igiene personale, preparazione al pranzo;
- 11.30-12.30: pranzo;
- 12.30-13.30: gioco libero all'aperto o in aula;
- 13.30-15.30: racconto di una storia e riposo;
- 15.30-16.00: merenda, distribuita dalla mensa scolastica;
- 16.00-17.00: uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia rimane aperta dal lunedì al venerdì, di seguito un esempio di giornata tipo:

- 7.30-8.20: pre-scuola;
- 8.20-9.00 : accoglienza, gioco, drammatizzazioni, racconti;
- 9.30: merenda;
- 10.00-11.00: attività didattiche;
- 11.00-11.45: gioco libero o guidato all'aperto o in aula;
- 11.45-12.30: pranzo;
- 12.45-14.00: ricreazione all'aperto o in aula;
- 14.30-16.30: attività didattiche pomeridiane.

La sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia attivano i seguenti progetti:

- PROGETTO "IO PITTORE"

Il bambino scopre, riconosce, distingue i colori primari e li utilizza con creatività

- PROGETTO "GUARDO IL MONDO CAMBIARE COLORE"

Il bambino, osservando il mondo che lo circonda, scopre la successione delle stagioni, il loro nome e le loro caratteristiche

- PROGETTO "IL MIO CORPO IN GIOCO"

Il bambino compie percorsi motori, si muove autonomamente, con sicurezza, compie vari movimenti, imita posture ed andature

- PROGETTO "RICICLANDO L'ARTE!"

Percorso di accompagnamento nella conoscenza della bellezza artistica che stimola lo sviluppo cognitivo e sostiene l'espressione delle emozioni attraverso la creatività

- PROGETTO "PICCOLI CITTADINI CRESCONO"

Promuovere la cultura del rispetto (di persone, animali, oggetti e ambiente), della partecipazione, della convivenza e della cooperazione

- PROGETTO "DIVENTO GRANDE"

Assicurare la continuità verticale del processo educativo-formativo, rafforzare ed arricchire le competenze acquisite in vista delle future esperienze scolastiche

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria rimane aperta, dal lunedì al venerdì, oltre ai giorni di rientro obbligatorio è previsto il servizio di doposcuola. Inoltre è previsto il servizio di pre-scuola a partire dalle 07.30. Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

Classi	Orario d'inizio lezione	Orario uscita
1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] ,5 [^]	8:15	13.15 oppure 16:15/16:30 nei giorni di rientro o per chi si avvale del doposcuola

È attivo un servizio mensa, con personale addetto che prepara in loco i pasti, e la possibilità di uscire subito dopo il pranzo.

I momenti ricreativi previsti sono due: dalle 11:00 alle 11:20 e dalle 13:15 alle 14:15 nei giorni di rientro e dalle 14.00 alle 14.30 nei giorni di doposcuola

Dall'anno scolastico 2020/2021 lo stato di emergenza causato dall'Epidemia Covid-19, ha creato l'esigenza di rimodulare l'organizzazione relativa a ingressi, uscite, mensa e momenti ricreativi. Ogni classe ha un ingresso e un'uscita differenziate al fine di evitare assembramenti e mescolanza tra le stesse; per i momenti ricreativi ogni classe ha uno spazio riservato, sempre per evitare di unire gruppi diversi; la mensa è scaglionata secondo orari differenziati a seconda della classe di appartenenza.

In ogni singola classe opera un'INSEGNANTE PREVALENTE che svolge la quasi totalità delle discipline: Lingua italiana, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Arte e Immagine. Gli insegnamenti di Lingua Inglese madrelingua, Musica, Scienze Motorie, Informatica, Religione sono affidati ad insegnanti specifici che seguono tutte le classi. In base alle singole esigenze, le insegnanti potranno attivare laboratori e progetti interni aventi l'obiettivo di costruire un percorso più articolato e trasversale per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate.

Gli alunni delle classi III - IV - V potranno, previo consenso della famiglia, sostenere alla fine dell'anno scolastico gli esami per la certificazione del Cambridge English, ai quali saranno preparati dall'insegnante di Inglese nella terza ora destinata allo studio della Lingua Straniera e la certificazione Eipass Junior di informatica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario di frequenza dal lunedì al venerdì, è dalle 8:15 alle 13:50, con un intervallo previsto nell'arco della mattinata

Dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 13:50	
Ingresso	7:45 - 8:15
Inizio lezioni	08:15
1 ^a ora	8:15 - 9:10
2 ^a ora	9:10 - 10:05
3 ^a ora	10:05 – 11:00
Ricreazione	11:00 – 11:15
4 ^a ora	11:15 - 12:10
5 ^a ora	12:10 - 13:00
6 ^a ora	13:00 - 13:50

Anche per la scuola secondaria durante l'anno scolastico 2020/2021 lo stato di emergenza ha creato la necessità di differenziare i luoghi d'ingresso e di uscita degli alunni, così come gli spazi per i momenti ricreativi.

È previsto un servizio mensa, con possibilità di uscire subito dopo il pranzo, e un servizio di doposcuola, con attività di svolgimento compiti, recupero e/o potenziamento. A partire dal secondo anno gli alunni hanno la possibilità di seguire un corso di latino facoltativo.

I *principi metodologici* che contraddistinguono l'Istituto sono:

- l'uso flessibile degli spazi;
- la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi per le varie discipline (laboratori di informatica, spazi adeguati alla produzione musicale, alle attività artistiche e sportive);
- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli allievi nei percorsi didattici;
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità;

In tale prospettiva, nella prassi didattica, il corpo docente si avvale delle *metodologie* più funzionali alle esigenze educative degli allievi e agli obiettivi formativi previsti dall'Istituto:

- apprendimento per scoperta;
- cooperative-learning;
- didattica metacognitiva;
- flipped classroom;
- didattica laboratoriale;
- didattica dell'errore;
- programmazione dettagliata di tutte le attività;
- approccio didattico individualizzato nelle modalità e nei limiti imposti dalla concreta realtà operativa;
- interdisciplinarietà;
- attività dei consigli di classe;
- comunicazioni scuola-famiglia al fine di coinvolgere tutti i soggetti dell'azione educativa;
- consapevolezza degli obiettivi che sottendono le varie attività;
- trasparenza dei criteri valutativi.

La scuola è sede di un'associazione musicale ESACORDO che impartisce a quanti ne facciano richiesta i seguenti corsi di musica: lezioni individuali di strumentale (pianoforte, chitarra, violino, batteria, flauto, percussioni); solfeggio; canto individuale, canto di gruppo (in modalità a distanza causa Covid-19).

All'inizio dell'anno scolastico, saranno presentati alla comunità educante i sottostanti laboratori e corsi pomeridiani in modo da consentire ai genitori di iscrivere i propri figli al percorso a loro più congeniale. Le seguenti attività prenderanno avvio solo nel caso in cui si raggiunga un numero minimo di aderenti: inglese madrelingua; calcetto; propedeutica ginnastica artistica; teatro; laboratorio artistico (ceramica pittura); scacchi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Il mondo che cambia è lo scenario in cui si inserisce l'azione educativa della nostra realtà scolastica. Il nostro Progetto Educativo si proietta verso la ricerca continua di risposte adeguate agli interrogativi che riguardano l'esistenza di ciascun individuo. Il nostro obiettivo primario è quello di dare ai bambini la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive. Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi - relazionali e cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento. L'idea di bambino che noi abbiamo è quella di un soggetto attivo, protagonista della sua crescita fatta di corpo, psiche e mente e a cui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante. Nella società attuale la nostra scuola si propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda. Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, cerca dirispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti la nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

- maturazione dell'identità (saper essere)
imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- sviluppo dell'autonomia (saper fare)
acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili e consapevoli.

- sviluppo delle competenze (sapere)
imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.
- sviluppo della cittadinanza (io con gli altri)
scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera ha finalità di crescita e formazione dei bambini, attraverso il loro benessere psicofisico, lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, grazie all'affidamento continuativo a figure educative stabili e continuative. Il perseguimento di tali finalità è realizzato in accordo con le famiglie e integrandosi con la Scuola dell'Infanzia, in coerenza con il principio della continuità educativa. Il Progetto pedagogico, considerando nello specifico le caratteristiche di questa delicata fase evolutiva, mira a realizzare un ambiente di cura educativa del bambino, ponendo forte attenzione al tema dell'accoglienza e del benessere. Gli obiettivi formativi pianificati mirano all'acquisizione e al potenziamento delle principali autonomie di base: gestione dell'emotività, maturazione del linguaggio, padronanza psico-motoria, controllo sfinterico. Gli obiettivi perseguiti sono:

- accettare di vivere serenamente la realtà scolastica senza la presenza dei genitori;
- familiarizzare con le educatrici e stabilire un rapporto affettivo e di fiducia;
- sviluppare un senso di appartenenza al gruppo;
- interagire nel piccolo gruppo e sperimentare le prime regole del vivere insieme;
- vivere positivamente nuove esperienze relazionali con i pari e con nuovi adulti di riferimento
- iniziare ad esprimere i propri bisogni ed emozioni

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Inoltre Il Collegio dei docenti elabora la Programmazione Educativa, i progetti e i percorsi che aiuteranno il bambino, durante tutto il percorso della scuola primaria, al conseguimento degli obiettivi e competenze prefissate:

- educare alla giustizia e al senso di responsabilità;
- educare alla solidarietà;
- educare alla libertà e al rispetto delle altrui idee;
- educare al senso dei valori;
- educare al dialogo e alla comprensione reciproca;
- educare all'accettazione delle diversità;
- educare alla fede e ai valori cristiani;
- educare alla cultura del dare;
- educare a fronteggiare e a superare gli ostacoli;
- avviare alla consapevolezza delle proprie idee e alla responsabilità delle proprie azioni;
- promuovere la fiducia in sé, nelle proprie capacità;
- educare al rispetto dell'ambiente e delle cose che ci circondano.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per

comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Inoltre il Collegio dei docenti si propone, durante il triennio scolastico, di:

- contribuire alla crescita integrale del preadolescente sviluppandone le componenti socio-relazionale, affettiva, umana, cognitiva e metacognitiva;
- far acquisire all'alunno una progressiva coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo;
- favorire il passaggio da un pensiero di tipo concreto ad un pensiero di tipo astratto, capace di problematizzare e concettualizzare;
- promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino;
- sviluppare nell'alunno attitudini ed inclinazioni nonché l'autoconsapevolezza delle stesse affinché egli sia in grado, al termine del ciclo di base, di elaborare il proprio progetto di vita.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA

Tempo scuola: 27 ore settimanali oppure 40 ore settimanali a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola: 33 ore settimanali, 2 rientri pomeridiani obbligatori, possibilità di doposcuola nei giorni restanti.

SECONDARIA I GRADO

Quadro orario della scuola:

DISCIPLINE	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	10
Matematica e Scienze	5
Informatica	1
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

Relativamente a educazione civica il testo di legge prevede che il monte ore sia di almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito dell'orario complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

"Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". (Linee guida - Allegato A).

Il Curricolo di Educazione civica che integra l'offerta formativa dell'Istituto, ne specifica in modo dettagliato i tempi, in modo particolare relativamente alla trasversalità con le altre discipline coinvolte.



CURRICOLO DI ISTITUTO



curricolo
verticale.pdf



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "SPORTELLO D'ASCOLTO"

E' attivo uno sportello d'ascolto a cura della psicologa

DESTINATARI: classi e famiglie

RISORSE PROFESSIONALI: specialista esterno

❖ "PROGETTI EDUCAZIONE CIVICA"

Le azioni dell'Istituto, relativamente agli ambiti che rientrano in uno scenario di convivenza civile e allo sviluppo sostenibile, sono molteplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla salute e al benessere psicofisico - Educare alla legalità - Educare ad un'alimentazione corretta e al contrasto alla sedentarietà - Educare alla sostenibilità - Educare ai temi della donazione e della solidarietà - Educare alla pace e alla non violenza.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: docenti

❖ "POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE"

Il progetto prevede attività di logica, svolte per gruppi classe. Dai percorsi attivati per il potenziamento vengono selezionati gli allievi più competenti e più motivati a partecipare a gare cittadine e non, solo online.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle eccellenze - Potenziamento del pensiero logico- matematico - Sviluppare il pensiero laterale - Sviluppare la competenza collaborativa

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: docenti

❖ VI CONCORSO BIENNALE SCOLASTICO DIOCESANO

" San Giuseppe, modello di paternità educativa. Esempificazioni nel territorio tuscolano".

Questo progetto vuole promuovere il legame tra la scuola e il territorio, e, in un rapporto costante di scambio culturale e interdisciplinare, offrire pertanto agli alunni la possibilità di conoscere, approfondire e valorizzare la storia, e il patrimonio popolare e religioso del territorio in cui viviamo.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: docenti, docente IRC

❖ "AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CITTADINANZA DIGITALE"

Utilizzo di piattaforma Microsoft Teams - Percorsi di coding e robotica - Eipass

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la creatività, la ricerca, la sperimentazione attraverso la didattica digitale -

Ridurre il gap di genere nelle discipline stem - Sviluppare e promuovere le

competenze digitali - Sviluppare il pensiero computazionale - Sviluppare e

promuovere un uso consapevole delle tecnologie

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: docente di informatica

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

Attività

SPAZI E AMBIENTI

PER

L'APPRENDIMENTO

• **Ambienti per la didattica digitale integrata**

L'intento di questa azione è in continuità con le finalità prefissate negli anni precedenti e prevede di mettere al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Ciò significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; In linea con quelle che sono le metodologie didattiche dei docenti verrà implementata la possibilità di sfruttare le potenzialità dei testi in formato digitale attraverso un utilizzo più specifico di PC o altri dispositivi atti alla navigazione su testi interattivi. La scuola si adopera all'attuazione di tale azione, anche in prospettiva di una didattica inclusiva. L'idea è quella di creare laboratori e software funzionali alla didattica.



Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Ogni aula è dotata di una lavagna multimediale• Laboratorio di informatica con postazioni Pc dotate di accesso alla rete Internet.
Identità digitale	<ul style="list-style-type: none">• L'Istituto, con questa azione, si propone di ampliare l'offerta formativa agli studenti, anche attraverso la creazione di un account personale attraverso la piattaforma Microsoft Teams; tale identità digitale, monitorata dai docenti, in collaborazione con le famiglie, si pone l'obiettivo di sviluppare un uso più consapevole degli strumenti digitali e di Internet.
Amministrazione Digitale	<ul style="list-style-type: none">• In linea con l'art. 7 della legge 135/2012, l'IC4 adotta la "pagella" degli alunni in formato elettronico, avente la medesima validità legale del documento cartaceo.• Tutte le comunicazioni rivolte a docenti, famiglie e studenti sono pubblicate nel sito internet e/o nella bacheca del registro elettronico.

FORMAZIONE**Attività****Formazione del personale**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- L'Istituto si prefigge come obiettivo quello di rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".
- I destinatari dell'azione sono tutti i docenti dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (solo scuola infanzia)

MATURAZIONE DELL'IDENTITA' (saper essere)

imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili e consapevoli.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere):

imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.

LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri):

scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.; primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Criteri di valutazione scuola primaria

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Possiede un alto livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in contesti differenziati, ha conoscenze, linguaggio e metodi certi.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. E' abbastanza sicuro nell'applicazione delle conoscenze, buona la rielaborazione personale.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Possiede conoscenze ed abilità discrete, qualche incertezza sul piano della comprensione e della rielaborazione.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Ha conoscenze parziali e limitate capacità nell'applicazione e nella rielaborazione.

Criteri di valutazione scuola secondaria

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
9/ 10 (ottimo):	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole. Uso decisamente appropriato dei linguaggi specifici. Interessi personali, capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica (classe terza). Conoscenze complete e approfondite.
8 (distinto):	Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di analisi, sintesi, collegamento e di elaborazione personale. Buon livello di conoscenze e abilità.
7 (buono):	Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Adeguate capacità di collegamento e di esposizione. Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'esposizione delle conoscenze.
6 (sufficiente):	Non pienamente sviluppate le capacità di orientamento e di collegamento, sporadica necessità di guida nello svolgimento delle attività. Lessico non sempre preciso e incertezze nell'uso dei linguaggi specifici. Preparazione superficiale.

5 (quasi sufficiente) Difficoltà nell'esposizione delle conoscenze e nello sviluppo dei collegamenti.
Necessità di guida nello svolgimento delle attività.
Usò non sempre corretto dei linguaggi specifici.

4 (gravemente insufficiente) Preparazione frammentaria e lacunosa.
Scarsa capacità espositiva notevoli .
Usò episodico e impreciso dei linguaggi specifici.

La valutazione verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà strutturata, in base alla normativa vigente, con una votazione espressa in decimi (da quattro a dieci) per ciascuna disciplina; al termine di ogni quadrimestre la valutazione sarà accompagnata da un giudizio globale sull'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni. In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive. Gli allievi della classe terza, stante il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer. Il voto di ammissione all'Esame di Stato, che incide per un terzo sul voto finale, è calcolato sulla media pesata dei voti dell'ultimo anno, comprensiva delle insufficienze, in relazione al percorso compiuto dall'alunno ma suscettibile di modifiche derivanti da normative ministeriali.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti principi:

- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- collaborazione con docenti e compagni

VOTO	INDICATORI
ECCELLENTE (10):	Rispetto degli altri e delle norme scolastiche Frequenza costante e assidua Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto Buona socializzazione Disponibilità verso i compagni in difficoltà

<p>OTTIMO (9):</p>	<p>Equilibrio nei rapporti con gli altri Rispetto del regolamento d'Istituto Frequenza costante Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe</p>
<p>DISTINTO (8):</p>	<p>Osservazione non sempre regolare delle norme scolastiche Episodico disturbo del regolare svolgimento delle lezioni anche senza note disciplinari Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe</p>
<p>BUONO (7):</p>	<p>Rapporti problematici con gli altri studenti Frequente disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata Funzione a volte negativa all'interno del gruppo classe Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate Lievi danni a cose o persone</p>
<p>SUFFICIENTE (6):</p>	<p>Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nel rapporto con docenti, compagni e personale scolastico Inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni) Disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento d'Istituto Funzione spesso negativa nel gruppo classe, dannosa per la didattica e per il clima di classe Assenze frequenti e talvolta non giustificate Atti di vandalismo Falsificazione di firme e documenti</p>
<p>NON SUFFICIENTE (5 - non ammissione automatica alla classe successiva):</p>	<p>Gravi inosservanze del regolamento scolastico tale da essere sanzionabili con provvedimento disciplinare che comporti l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni. Comportamento volutamente scorretto con docenti, compagni e personale ATA Responsabilità diretta su fatti gravi e/o danni a persone e/o cose e/o episodi di bullismo, vandalismo documentati Comportamento ripetutamente xenofobi e/o razzisti Assiduo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento d'Istituto Funzione gravemente pregiudiziale per l'apprendimento e per il clima di classe Assenze frequenti e non giustificate</p>

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In questo nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è d'obbligo riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale della società e delle persone. È in questa ottica di eterogeneità che il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo. L'inclusione riguarda tutti gli alunni e tocca la quotidianità delle didattiche in quanto pone l'attenzione sul singolo e congiuntamente dà valore al collettivo come comunità di apprendimento. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, dando così all'allievo una percezione di competenza. La scuola, pertanto, si avvale di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto. Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che privilegiano la strutturazione di officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti e per ciascuno. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione. La scuola realizza attività di inclusione per la totalità di alunni con disabilità. Per quanto riguarda gli alunni BES i piani didattici personalizzati sono aggiornati periodicamente, così come la redazione del PEI per tutti gli alunni che ne hanno necessità. Un gruppo di lavoro formato da vari docenti dei tre ordini di scuola si occupa di redigere annualmente il Piano Annuale per l'Inclusione. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione 44 formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI): Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLHO, tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno, definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e tutte le misure, gli strumenti utili al raggiungimento delle finalità/obiettivi inseriti nel documento stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il gruppo di lavoro operativo (GLHO) che ha il compito di definizione del PEI è così composto: team docente, genitori o tutori dell'alunno, figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano in modo attivo processo di inclusione dei propri figli. Prendono parte agli incontri insieme agli insegnanti, partecipano alla stesura della documentazione relativa (PEI e PDP), condividendo con gli insegnanti l'intera progettazione in essi descritta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

...

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI • Rapporti con le famiglie • Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio • Attività laboratoriali • Progetti educativo-didattici a tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • .Procedure condivise di intervento per il progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO Criteria e modalità per la
valutazione

La valutazione degli alunni con BES, deve essere coerente con quanto programmato nei percorsi individualizzati/personalizzati degli alunni e, pertanto, dovrà essere:

- personalizzata, tenendo conto della situazione di partenza e del funzionamento dell'alunno;
- prevista nel PEI o nel PDP;
- condivisa dal Consiglio di Classe;
- flessibile e prevedere eventuali adattamenti sulla base dei risultati conseguiti;
- contemplare sempre l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dallanorma e inserite nel PEI o nel PDP;
- prevedere la programmazione di prove di verifica sia scritte che orali, evitando sovrapposizioni;
- prevedere l'utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso, ...)
- tenere conto dei progressi in itinere dell'alunno rispetto al livello iniziale;
- tenere conto dello sforzo e dell'impegno profusi dall'alunno e dell'impegno nello



svolgimento di un compito, un'attività o una verifica.

-valutare più il contenuto che la forma, i processi e non solo il prodotto o elaborato finale;

-valutare con più attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale;

-valutare un aspetto alla volta;

-essere una valutazione formativa e non sommativa degli apprendimenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale).

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Virgo Fidelis hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico tutti gli alunni della Scuola Primaria hanno partecipato al Progetto "Liberi di pensare nell'era digitale", primo approccio all'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre. Quest'anno, anche grazie al nuovo laboratorio, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla



tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di dati sensibili e di comportamento.

Lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate:

- nel corso della lezione gli studenti sono tenuti ad assumere un atteggiamento che segua le stesse regole comportamentali che si osservano a scuola;
- l'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che verranno rese disponibili nell'ambito delle piattaforme in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale; la piattaforma ufficiale, utilizzata dalla Scuola sia per la DAD che per i colloqui e/o riunioni è Microsoft Teams. Sarà cura della scuola stessa creare gli account e fornire le indicazioni ai nuovi iscritti.
- non è consentita la registrazione audio e/o video se non autorizzata preventivamente dal docente;
- in nessun caso è consentita la diffusione da parte degli studenti, delle immagini audio-video e foto delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti, l'eventuale pubblicazione sui social network quali facebook, whatsapp o altri, senza aver prima informato adeguatamente e, con prova oggettiva, ottenuto l'esplicito consenso, può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese con conseguenti sanzioni disciplinari, pecuniarie e di natura penale per chi esercita la responsabilità genitoriale;
- è bene ribadire che tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma sono monitorate e tracciabili, le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy;
- i genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo di strumenti informatici, tablet o cellulari;
- non è consentito diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza;
- è consentito utilizzare i servizi offerti solo ed esclusivamente per le attività didattiche della scuola;
- attraverso la piattaforma si possono inviare solo messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa si ha bisogno; non è un servizio di messaggistica, serve solo per comunicazioni importanti e veloci;
- non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; ù

- non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o indecenti;
- non è consentito creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone;
- durante le attività nell'aula virtuale è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e non manomettere funzioni, attivare altre Applicazioni o programmi non autorizzate;
- non è consentito condividere link, materiale di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, a soggetti estranei all'attività didattica a distanza;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- usare il computer e le piattaforme in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

Segue un piccolo vademecum sul giusto utilizzo della piattaforma durante le lezioni sincrone:

1. Controllo efficienza del dispositivo

In una video-lezione è indispensabile mostrarsi attraverso la telecamera e intervenire attivando il microfono. Dobbiamo tutti vincere le nostre timidezze iniziali. Senza l'interazione visiva la lezione a distanza viene ulteriormente dequalificata rispetto alle nostre lezioni in aula. Assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico o connesso alla rete elettrica per evitare interruzioni durante la lezione.

2. Puntualità e Organizzazione

Collegarsi puntualmente on line con tutti i materiali (libri di testo, quaderni ecc.) concordati con il docente, la puntualità è importante per evitare che l'ingresso nella stanza virtuale disturbi la lezione in corso

3. Silenziare il microfono

Tenere il microfono silenziato finché non è il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante.

4. Farsi riconoscere

Inserire il proprio cognome e nome – eventualmente del genitore - (non diminutivo, non nickname, non nomignolo) per essere riconosciuto durante tutta la durata della lezione.

5. Abbigliamento

Comparire in abbigliamento consono, come in un'aula scolastica.

6. Luogo

Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.

7. Presenza di soggetti terzi

Durante le video lezioni, come del resto avviene in classe, per questione di privacy, non possono essere presenti sullo schermo terze persone oltre gli studenti e i docenti.

8. Compiti

Concordare con i docenti le modalità e il formato digitale del materiale da caricare sulle piattaforme o inviare. È importante rispettare, il più possibile, le consegne e le modalità di invio per evitare la dispersione della documentazione.

9. Comportamenti scorretti

Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite registro elettronico e piattaforma le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali come l'accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video, sono imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione. Il docente e/o il Team di classe è legittimato a sospendere questa modalità di didattica a distanza e ad attivare eventuali



provvedimenti disciplinari. Chiunque e con qualsiasi mezzo può segnalare alla Direzione Scolastica o ai Responsabili della rete qualsiasi violazione di quanto previsto nel presente regolamento.

10. Indicazioni di sicurezza durante le attività di DAD

Conservare la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone; comunicare immediatamente ai docenti (che si rivolgeranno all'amministrazione di sistema) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi; non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO

Quadrimestri

DIDATTICO:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore delle attività educative e didattiche

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche viene incaricato dal Legale Rappresentante dell'Istituto. Svolgerà le seguenti funzioni: vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto; supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione organici;



Collaboratore del Coordinatore delle attività educative e didattiche	<p>assegnazione Docenti alle classi; vigilanza delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; sanzioni agli studenti per inadempienze relative al Regolamento; gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei Docenti; gestione delle richieste di visite di controllo per malattie dipendenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con il Gestore e Amministratrice economica e colleghi Referenti; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'istituto, curricolari e aggiuntive</p> <p>Svolge le funzioni del Coordinatore delle attività educative e didattiche in caso di Sua assenza o impedimento.</p>
Incarichi di responsabilità	<p>Responsabile Sostegno, DSA, BES, inclusione: monitora i casi presenti nella scuola, coordina e verifica l'esatta attuazione delle normative vigenti in materia; coordina e collabora con i docenti nell'elaborazione di PEI, PDP, PAI.</p> <p>Responsabile bullismo e cyberbullismo: si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.</p> <p>Referente Covid19: si occupa dei rapporti con la Asl, finalizzati alla gestione dei casi di positività di alunni e docenti e controlla il rispetto delle norme di prevenzione e di contenimento per contrastare la diffusione del virus Sars-Covid19; controlla le procedure relative al Green Pass.</p> <p>RLS: eletto dai dipendenti, sorveglia la qualità dell'ambiente di lavoro partecipando a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi, fungendo da collegamento tra datore di lavoro e dipendenti.</p> <p>Addetti prevenzione incendi: attuano le misure di prevenzione incendi e della gestione delle emergenze che da essa possono scaturire.</p> <p>Addetti al primo soccorso: attuano le misure di gestione relative a eventuali emergenze mediche e/o infortuni.</p> <p>Animatore digitale: gestisce le comunicazioni multimediali ufficiali della scuola (sito web, social network, piattaforme per la didattica a distanza).</p> <p>Referente Invalsi: si occupa del coordinamento di tutte le operazioni relative alla somministrazione delle prove Invalsi sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria; analisi e lettura dei dati restituiti all'Istituto.</p> <p>Coordinatori di classe discuoala Primaria: promuovono positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del team docente, coordinano le relazioni tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni, le famiglie, coordinano le attività del team e informano la Dirigenza, con la massima tempestività degli eventuali problemi didattici e disciplinari della classe, concordano con il Dirigente scolastico l'eventuale convocazione dei genitori, predispongono e controllano la documentazione per le operazioni di scrutinio, monitorano le assenze.</p> <p>Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado: promuovono positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con</p>



	tutti i colleghi del Cdc, coordinano le relazioni tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni, le famiglie, coordinano le attività del Cdc e informano la Dirigenza, con la massima tempestività degli eventuali problemi didattici e disciplinari della classe, controllano e controfirmano i verbali dei Cdc e delle assemblee aperte ai genitori, concordano l'eventuale convocazione dei genitori, in assenza del Dirigente scolastico presiedono e conducono il lavoro del Cdc, predispongono e controllano la documentazione per le operazioni di scrutinio, monitorano le assenze.
Gruppi di lavoro	Gruppo RAV e PTOF: creazione e pubblicazione di tutti i documenti Gruppo Promozione scuola: organizzazione incontri scuola-famiglia, open-days, promozione esterna, relazioni con Enti e Istituzioni del territorio Gruppo Continuità: attività e progetti tra i vari ordini di studi GLI, GLHI, GLO: rilevazione alunni BES, osservazione e compilazione documenti, organizzazione incontri con docenti, famiglie e specialisti esterni
RSPP (collaboratore esterno)	Assiste il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza, si occupa della stesura del DVR, gestisce le prove di evacuazione
Medico competente (collaboratore esterno)	Implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Responsabile trattamento dati personali (collaboratore esterno)	Applica la normativa relativa al GDPR e tratta i dati personali per conto del datore di lavoro
Psicologo (collaboratore esterno)	Dialoga con la scuola e il territorio, opera in sinergia con tutti gli utenti della scuola per promuovere salute e benessere, per prevenire e contrastare fenomeni di rischio e sistematizzare buone prassi psicologiche

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Segreteria didattica	Gestione posta ordinaria e PEC, gestione pratiche registro protocollo, gestione registro elettronico, gestione dati archivi, gestione richiesta attestati, sportello per Anagrafe alunni in entrata e in uscita, gestione elenchi aggiornati, supporto alle famiglie per le iscrizioni ad inizio d'anno e iscrizione alunni in corso d'anno, gestione elenchi alunni con disabilità in entrata e in uscita, Inserimento dati alunni con DSA e disabilità, controllo vaccinazioni, generazione e consegna password docenti e famiglie, rilevazioni SIDI, gestione SIDI fascicoli alunni, consegna nulla osta in uscita , gestione presenze dipendenti. Predisposizione documentazione per gli organi collegiali: elezione rappresentanti dei genitori e consiglio d'istituto. Predisposizione documentazione per gli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione. Gestione registro diplomi. Adozione libri di testo. Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Richiesta preventivi. Gestione infortuni. Gestione pratiche inadempimenti scolastici. Gestione cedole librarie. Sportello per il pubblico
Ufficio economato	Organizzazione degli uffici e predisposizione del piano di lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici Assegnazione di compiti e funzioni specifiche al personale ATA Gestione ritenute d'acconto esterni. Gestione trasmissioni telematiche. Cura e manutenzione del patrimoni. Elaborazioni dati per il bilancio di previsione e consuntivo, mandati di pagamento, stipula contratti connessi alla gestione dei progetti . Tenuta registro c/c postale del patrimonio. Acquisti beni e attrezzature varie, rilascio buoni d'ordine, pagamenti fatture. Tenuta registro fondo minute spese. Gestione progetti. Gestione amministrativa e contabile viaggi d'istruzione
Segreteria amministrativa	Gestione posta ordinaria e PEC Supporto alle famiglie per le iscrizioni ad inizio d'anno e iscrizione alunni in corso d'anno, consegna nulla osta in uscita, riscossione pagamenti rette e corsi scolastici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Università Tor Vergata
 Università Roma 3
 Università di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio formativo
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



Ruolo assunto
dalla scuola nella
rete

- Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ " STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA "

La formazione coinvolge docenti di scuola Primaria e Secondaria. Si pone la finalità di far conoscere e sperimentare metodologie innovative di insegnamento - apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

" FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE "

Proposta per la formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, rivolta a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione e a docenti di posto comune, con la finalità essenziale di favorire la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti curricolari e di sostegno senza specializzazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

